

Sanità

Un nuovo alleato del diabete, la Diabulimia pag.3

Sociale

Il Comune di Palermo diventa "green" pag.4

Salute e Benessere

Comunicato Stampa:
Fibromi uterini
All'ospedale Cervello
l'embolizzazione come
nuova alternativa alla
via chirurgica.
I migliori specialisti
a palermo il 21 e 22
aprile
pag.5

Sanità

Sanità, il medico di
famiglia operativo per
16 ore al giorno,
7 giorni su 7
pag.6



Per parlare di salute in carcere, si dovrebbe considerare la prigione non come un problema di gestione generale, ma come luogo. Qui si svolge la vita, il quotidiano, la storia, gli avvenimenti, dello stesso ordine, ma non uguali, del mondo esterno come lo sciopero della fame e della sete (M. Foucault). Così facendo, infatti, possono essere svelate le condizioni del soggetto detenuto vivente in un drammatico (e grottesco) paradosso. Quest'ultimo si dipana tra negazione e limitazione della libertà e l'affermazione dei diritti elementari, come può essere la promozione del benessere della persona. Tale paradosso è percepibile, da una parte, nel fatto che il recluso è costretto a modificare la propria identità, perché quella costruita nel mondo esterno è progressivamente erosa dalle graduali privazioni di ciò che la caratterizzano.



Salute-carcere, un rapporto perverso

Le privazioni dei detenuti riguardano la spersonalizzazione (sinallagma penitenziario), la desocializzazione, la negazione delle parentele e la desessualizzazione.

Dall'altra, nel passaggio della funzione del carcere da istituzionale repressiva (in periodi storici che necessitavano di punizioni esemplari e cruente) a materiale-produttiva del detenuto e, quindi, da un carcere caratterizzato dalla tortura dello spazio a quello caratterizzato dalla tortura, anche, del tempo e della compressione della comunicazione (Vincenzo Ruggiero: Carcere Immateriale).

E' da sottolineare che lo spazio della detenzione non è tanto quello del carcere, ma quello della cella.

Si produce così un controllo agente non sull'uomo corpo, ma sull'uomo-essere vivente nei suoi aspetti biologici, mentali, relazionali ed affettivi. In questo modo sembrerebbe che la strategia politica di indifferenza può spingere ad un paragone tra lo spazio assegnato a galline ovaiole e al detenuto (2000 cm quadri versus 3 metri quadri), detenute e scrofe che sono impediti a muoversi da "da sistemi di stabulazione individuale" etc. Lo si può anche intuire, come ricorda Balestrini nel suo "Gli Invisibili", che le celle e gli spazi interni diventano dei non luoghi in cui si viene ad autorizzare la coesistenza di individualità distinte ed indifferenti creando solitudine (Balestrini: Gli invisibili).

In contemporanea al tempo, viene assegnato la parte retributiva del danno sociale prodotto dal reato e quindi mantenuto in maniera sclerotizzata e cavo, poiché si impone una passività che si viene ad appiattare in un'unica dimensione ossessiva, privo di stimoli e senza alcuna possibilità di iniziativa (Tempo so-

ziale e tempo del carcere di Mosconi).

Si nota che il rapporto spazio-tempo risulta essere rovesciato: a fronte di uno spazio limitato, sempre lo stesso, si sperimenta per un tempo esteso una ossessiva ripetitività dell'esperienza ("Senso poiesi" di Valentina Rizzo).

Oltre modo, il carcere diviene una sorta di ufficio pubblico che punisce con la lentezza dei suoi servizi e obbliga il soggetto alla completa paralisi: domandina, infantilizzazione.

Quanto descritto si ripercuote su ogni aspetto dell'esistenza del detenuto, in quanto l'uomo in carcere è l'elemento passivo che subisce l'ambiente totalizzante circostante, in modo semi-permanente e continuo.

Tale impatto è descritto dalle varie indagini che Laura Bacaro riporta nel suo scritto come sintomi ricorrenti (vertigini, peggioramento della vista, disturbi uditivi, perdita di energia).

Inoltre, questa autrice riporta anche come patologie maggiormente riscontrate (Claustrofobia, irritabilità permanente, depressione, apatia, disturbi psicosomatici, sintomi allucinatori, cardiovascolari, bronchite etc..) e come farmaci maggiormente somministrati (psicofarmaci risposta ad un disagio o strategia di controllo, antidolorifici, antinfiammatori, antiipertensivi, antibiotici).

Detto ciò, da questa lista si evince che necessità non tanto il selezionare le patologie presenti nel carcere e l'individuazione delle aree d'intervento, ma la necessità di una costruzione-ricostruzione della persona attraverso il rispetto e la tutela della dignità umana. Ciò è avvalorata dal principio dell'equivalenza delle cure dell'OMS considerato come inderogabile necessità di garantire ai detenuti le



stesse cure, mediche e psicosociali, assicurati ai membri della comunità.

Non si deve esaurire all'equità delle cure ma estendersi all'equità della salute (SEN) riferendosi non alla semplice disponibilità dei servizi sanitari, quanto alla possibilità che anche grazie agli stessi, possa essere raggiunta, da parte dell'utente-detenuto, un effettivo stato di salute rispondente ai suoi reali bisogni. Con questo si vuole significare di riconoscere la salute come costruzione sociale e, quindi, la capacità del soggetto di perseguire la sua idea di salute e mantenere la capacità progettuale nelle scelte di esistenza.

Siamo, allora, in presenza di un insieme la cui funzione di

appartenenza non è deterministica, ma probabilistica, aventi estremi 0 (assenza malattia) 1 (presenza malattia). Tale indeterminazione si traduce in una presentazione di acuzie e cronicità, nel cui intermezzo si pongono soggetti a rischio.

Conseguenza è, allora, la trasformazione dell'aspetto organizzativo da caratteristica prestazionale (con nessuna capacità di adattamento, rigidità di risposta, ed aspetto istituzionale e gerarchico-medicina come istituzione di controllo sociale) a quello di servizio (Capacità di adattamento, flessibilità della risposta, self organization autopoietica).

Dario Bellomo
Dirigente Asp di Asti



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO

TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

VISITA IL SITO:

WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)

Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericoltura



SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO

Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

Un nuovo alleato del diabete, la Diabulimia

Il diabete di tipo 1 è una malattia difficile da gestire e che richiede impegno costante nella sua amministrazione quotidiana, soprattutto se si analizza la sfera emotiva e psicologica: non è così raro che il rifiuto della malattia e del proprio corpo si intersechino tra loro dando il via a un disturbo del comportamento alimentare che prende il nome di Diabulimia. La diabulimia rientra nella famiglia dei disturbi dell'alimentazione, ma, di fatto, si conosce ancora poco. Il termine deriva dall'unione delle parole diabete e bulimia; fu diagnosticato per la prima volta nel 2009 da un gruppo di medici britannici e si è ormai diffuso anche in Italia. Lo scopo di chi ne è affetto è di gestire le dosi di insulina, in alcuni casi eliminandole o utilizzando dosi blande, per arrivare alla conseguente perdita di massa corporea. I primi segnali di scompenso arrivano con lo stato di chetoacidosi, si può arrivare poi alle conosciute complicanze del diabete mal compensato, (ad esempio retinopatia, cardiopatia, neu-

ropatia), fino ai casi limite che possono portare alla morte improvvisa. Mentre il diabete è spesso invisibile agli occhi degli altri, la diabulimia spesso diventa evidente ai medici e ai familiari, (dimagrimento eccessivo, fiale dell'insulina sempre piene, complicanze rilevate nelle visite specialistiche), ma non a chi ne soffre: come gli altri disturbi del comportamento alimentare viene ignorata e l'eccessivo calo di peso non verrà visto in modo negativo ma come una conquista. Dentro la mente del diabulimico s'instaurano certezze come: "Se sto dimagrendo allora sto agendo nel modo giusto", "se non faccio l'insulina mangio e non ingrasso", o al contrario "Se non voglio fare l'insulina basta che non mangio". In certi casi, poi, l'apprensione dei familiari e i rimproveri dei medici possono far peggiorare la situazione in quanto la persona che soffre di questo problema si sentirà giudicata e incompresa. Spesso il diabete viene dimenticato, messo da parte e ignorato: tutto si concentra sull'obiettivo della perdita di



peso e il diabete diventa così strumento a favore, non più una patologia da controllare e con la quale convivere. Nel caso in cui si verifichi la diabulimia o vi siano i primi segnali sarà necessario un tempestivo intervento da parte del diabetologo che dovrà lavorare in collaborazione con uno psicologo che si occuperà della parte dell'accettazione; con la collaborazione del nutrizionista si parlerà dei modi sani in cui si può mantenere una giusta forma fisica attraverso lo sport e una corretta ali-

mentazione. È fondamentale chiarire che l'insulina, pur non essendo una cura definitiva, è l'unica medicina che si ha per stare bene. Informare e parlare di diabulimia è fondamentale, è necessario conoscere per prevenire; è inoltre necessario chiarire al diabetico che la sua alimentazione non deve necessariamente essere fatta solo di privazioni ma di buone abitudini che dovrebbero essere seguite da tutti.

Francesca Loddo
Pedagogista

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA S.p.A.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Il Comune di Palermo diventa "green"

Si è svolta questa mattina a Villa Niscemi la conferenza stampa di presentazione del Piano di azioni e interventi del Comune di Palermo sulla sostenibilità ambientale, in coincidenza con la 46° edizione della Giornata Mondiale della Terra (Earth Day), in programma nella nostra città fino al 24 aprile all'Orto Botanico, con il patrocinio del Comune di Palermo. All'incontro con i giornalisti, erano presenti il sindaco Leoluca Orlando, il presidente del Consiglio Comunale, Salvatore Orlando e gli assessori, Rizzo, Catania ed Evola. Il sindaco ha anzitutto ricordato il PAES, cioè il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, redatto nell'ambito del "Patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea, recentemente approvato dalla Commissione Europea. "Che rappresenta - commenta Orlando - un Piano dei Piani, uno strumento che orienta tutti gli interventi di programmazione dell'amministrazione su diversi temi ogni volta che questi si intrecciano la sostenibilità, la qualità dell'ambiente e la ottimizzazione e la riduzione dei consumi energetici". Il sindaco Orlando ha inoltre ricordato il PON Metro, il progetto da circa 90 milioni di euro già approvato dalla Commissione Europea per le aree della Costa Sud e che ha fra gli assi

fondamentali gli interventi per l'efficienza energetica e gli immobili pubblici. I primi interventi sull'efficienza energetica riguardano le scuole e proprio oggi è stata la consegna di una targa all'asilo nido "Il Papavero" di via Acireale, per l'efficienza energetica di un edificio comunale. Nel corso della conferenza stampa sono stati poi illustrati gli ulteriori interventi che l'Amministrazione ha già avviato con un programma triennale per la mobilità docile e condivisa: il progetto Go2School e il progetto Palermo bike Economy. Il primo, con un budget complessivo di 1 milione di euro è articolato in diverse azioni per la mobilità casa-lavoro e casa-scuola, con strumenti a basso o nullo impatto ambientale come le micro car elettriche o le baci-tandem. Il secondo progetto prevede invece la realizzazione nell'ex centro stampa dei Mondiali ("il pallone) di viale del Fante della prima velostazione pubblica, della realizzazione dei parcheggi automatizzati dello stoccaggio delle biciclette. "Il pacchetto degli interventi presentati oggi e che già dal prossimo autunno saranno visibili in città - conclude Orlando - rappresenta un ulteriore ed importante passo perché anche a Palermo sia possibile muoversi in modo sostenibile e allo stesso tempo rispettoso

dei tempi di vita. Un ulteriore importante passo per Palermo vivibile e sostenibile". "Da sempre - ha commentato il presidente del Consiglio comunale, Salvatore Orlando - l'aula lavora in sinergia con l'amministrazione sui temi ambientali - dice -. Siamo una delle poche amministrazioni con il Paes (il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 di oltre il 20 per cento entro il 2020, ndr) approvato direttamente dalla Commissione Europea. Non ci siamo fatti trascinare dalla via indicata dalla Regione che ci avrebbe solo fatto perdere tempo e sperperare denaro. Ci siamo rivolti direttamente alla Commissione Europea senza passare da cavilli e circolari regionali". Per l'assessore all'Innovazione Gianfranco Rizzo, "Il Comune di Palermo spende 20 milioni di euro l'anno in bollette ma con l'efficienza energetica si può risparmiare molto. L'altro ieri abbiamo incardinato in giunta la figura dell'energy manager e l'Energy Management System per razionalizzare i consumi. Ma non ci fermiamo qui: l'inquinamento non è dovuto solo al traffico ma anche alle utenze domestiche. Stiamo lavorando per inserire nel piano regolatore alcuni articoli che permettano al singolo cittadino, magari attraverso



sconti sulle imposte comunali, di installare, per esempio, i pannelli solari al posto della caldaia. Inoltre faremo a tappeto la diagnosi energetica di edifici e scuole comunali". "Vivere meglio non significa parcheggiare in terza fila o sul marciapiedi e gettare la carta dal finestrino - dice l'assessore alla Mobilità Giusto Catania -. In via Dante stiamo facendo un'operazione culturale e pedagogica importante, simile a quella che abbiamo compiuto in via Maqueda. Quel metro e mezzo di pista ciclabile garantita è sottratta alle automobili. Riceviamo molte critiche ma se oggi vado in via Dante vedo ciclisti che prima non c'erano o facevano altre strade o, ancora, rischiavano di più rispetto a una pista tutelata. Per questo continueremo a investire. A breve - continua Catania - completeremo via Dante e il percorso ciclabile fino al Castello della Zisa. Avviati anche gli interventi per rendere più sicura la pista ciclabile lungo la Favorita".

Redazione

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu 
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it
Linee ANIO
 **091 7804061**
 **091 7804222**



Comunicato Stampa: Fibromi uterini

All'ospedale Cervello l'embolizzazione come nuova alternativa alla via chirurgica.

I migliori specialisti a palermo il 21 e 22 aprile



“Palermo 20 aprile 2016.

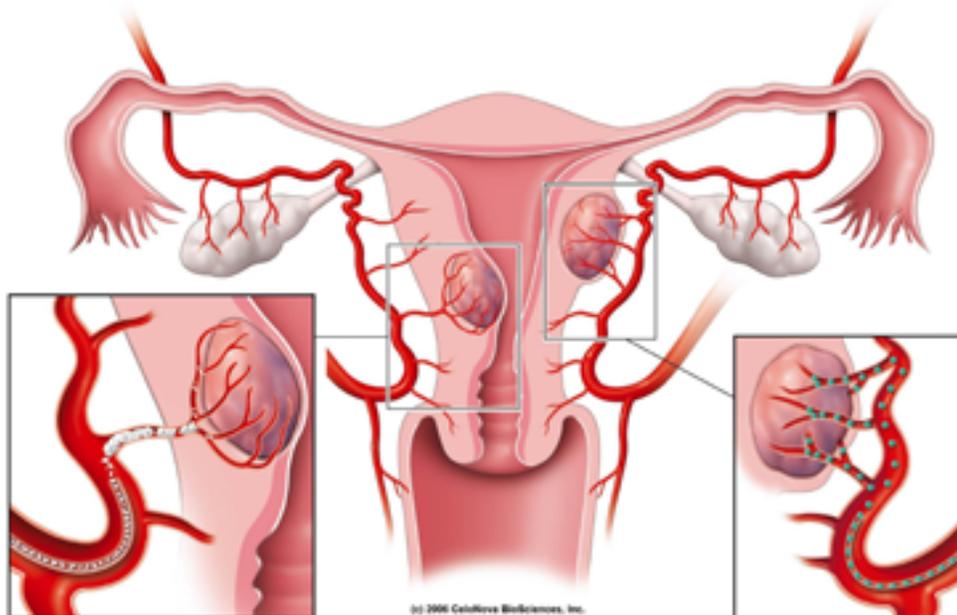
Una patologia che interessa il 25-30% della popolazione femminile in età fertile.

Sono i fibromi (detti anche miomi) uterini, tumori benigni del tessuto muscolare dell'utero, per i quali l'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia - Cervello diretta dal professore Antonio Perino è all'avanguardia in Sicilia. Villa Sofia-Cervello, è infatti la prima struttura pubblica a Palermo ad offrire l'embolizzazione, un nuovo approccio con tecnica mininvasiva per il trattamento dei fibromi uterini.

Di questo metodo si parlerà fra l'altro giovedì 21, con inizio alle 15, e venerdì 22 aprile a Palermo all'Hotel La Torre nell'ambito del Corso Teorico Pratico organizzato dal professore Perino e dal dr. Gaspare Cucinella, e che vedrà

la partecipazione di alcuni dei migliori specialisti provenienti dall'isola ma anche da altre regioni.

Un evento che vivrà una fase di esercitazione pratica, ve-



nerdi 22, con un collegamento video satellitare con la sala operatoria del Cervello dove si svolgeranno in diretta alcuni interventi.

L'appuntamento palermitano rientra inoltre fra gli eventi promossi in occasione della prima giornata nazionale della salute della donna, istituita dal Ministero della salute e che avrà il suo momento clou a Roma all'Aranciera di San Sisto alla presenza del Ministro Beatrice Lorenzin.

La data del 22 aprile è stata scelta in memoria di Rita Levi Montalcini, l'illustre neurologa, Premio Nobel per la Medicina nel 1986, che era nata a Torino il 22 aprile 1909.

Il corso si concentrerà particolarmente sul trattamento

Sofia-Cervello può disporre oggi, per intervenire sui fibromi, della via laparotomica, laparoscopica, isteroscopica e della embolizzazione, consentendo a medico e paziente di effettuare la scelta migliore per la patologia di cui soffre.

Fino ad oggi l'intervento chirurgico di miomectomia (asportazione dei fibromi) rimane elettivo, cioè viene programmato.

Talvolta nelle donne che sono in menopausa o vi sono comunque vicine viene proposta l'asportazione dell'utero.

Oggi esiste la possibilità per le donne che hanno fattori di rischio per la chirurgia o che semplicemente desiderano mantenere l'utero, di essere curate dai loro sintomi senza cicatrici sull'addome.

La nuova procedura è rappresentata dall'embolizzazione e viene eseguita dall'equipe di radiologia interventistica diretta da dr. Franco Valenza.

Sotto controllo radioscopico, in anestesia locale, attraverso un'arteria del polso viene introdotto un sottilissimo catetere con il quale vengono iniettate nel fibroma delle micro particelle

in grado di bloccare il flusso e causarne la necrosi.

Il fibroma non viene rimosso ma cambia consistenza; da nodulo solido si trasforma in area necrotica e nel tempo viene riassorbito.

Uno dei grandi vantaggi della metodica è rappresentato dai tempi di recupero estremamente brevi che consentono alla donna di riprendere le normali attività entro pochi giorni.

La procedura è semplice ed il successo tecnico ad oggi è del 100%.

dei fibromi uterini, che presentano di solito una certa familiarità, non sempre danno segni della loro presenza e la maggior parte degli esperti concorda sul fatto che vadano trattati soltanto se provocano sintomi, tra questi vi sono ad esempio eccessive perdite di sangue e disturbi urinari.

A volte i fibromi possono essere anche causa di infertilità. Proprio l'integrazione fra terapia medica e tecniche mininvasive nelle donne che aspirano ad avere una gravidanza, sarà uno dei temi affrontati nel corso dell'appuntamento palermitano.

L'Azienda Ospedaliera Villa

L'addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

nell'attesa...
Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

Sanità, il medico di famiglia operativo per 16 ore al giorno, 7 giorni su 7

Studi aperti dalle 8 alle 24. Nelle ore notturne entra in campo il 118, che prenderà in carico le urgenze e rinvierà al medico di famiglia, al mattino, i casi che possono aspettare. A regime niente più file per pagare ticket e prenotare visite: si farà tutto nello studio medico di famiglia, a secondo degli accordi regionali. Sono le novità contenute nell'atto di indirizzo per il rinnovo della convenzione di medicina generale, approvato oggi dal Comitato di settore sanità delle Regioni per poi essere trasmesso alla Sisac che, presumibilmente, potrebbe riavviare le trattative già da maggio. La novità di maggior rilievo è quella che assicura agli assistiti la disponibilità del medico per 16 ore al giorno, sette giorni su sette. Una continuità assistenziale che dovrà essere garantita dalle 8 del mattino alla mezzanotte da medici di famiglia e guardia medica, oramai assimilati in un ruolo unico. Nelle ore notturne, quando le chiamate per medico si limitano in media ad una a due, a dare risposte ai cittadini ci penserà il 118. "Una staffetta che consente di avere più medici disponibili nell'arco della giornata, andando a coprire anche fasce orarie come quelle delle 8 alle 10 del mattino o del primo pomeriggio, dalle 14 alle 16, oggi meno coperte. E che generano così intasamenti nei pronto soccorsi a

discapito di chi ha una vera emergenza", spiega il segretario del sindacato dei medici di medicina generale Fimmg, Giacomo Milillo. A garantire la continuità delle cure saranno le Aft, Aggregazioni territoriali funzionali, non un luogo fisico, ma un nuovo modello organizzativo che consentirà comunque ai cittadini di trovare il medico per tutto l'arco della giornata. Terminato il turno del proprio medico di fiducia, ce ne sarà comunque un altro a disposizione, collegato a un data base che consentirà in qualsiasi momento di avere sottomano il profilo sanitario dell'assistito. "Nelle grandi città - spiega Milillo - basterà rivolgersi allo stesso studio al quale si è abituati ad andare in visita, nei piccoli centri più probabilmente, finito il turno del medico di propria scelta, ci si dovrà spostare nel vicino studio del medico che gli subentra". Le Aft, di cui fanno parte medici di famiglia, ex guardie mediche, pediatri e specialisti ambulatoriali avranno un bacino di utenza non superiore ai 20 mila abitanti. I servizi di pediatria saranno invece garantiti dalle 8 alle 20 per cinque giorni la settimana. Il nuovo modello di assistenza di base dovrebbe inoltre favorire la nascita di nuovi maxi-ambulatori, con presenza di più medici di famiglia dove è possibile fare prime analisi cliniche, accertamenti diagnostici meno



complessi e piccola chirurgia ambulatoriale e altri centri con specialisti ed infermieri. Anche se sotto sigle diverse (come Case della salute in Emilia e Toscana o Ucp nel Lazio) oggi lungo lo Stivale si contano già oltre 800 di queste strutture, "che dovrebbero ora diffondersi in tutto il territorio nazionale grazie alla nuova convenzione, sempre che arrivino poi le autorizzazioni regionali", precisa sempre Milillo. A regime le Aft consentiranno al cittadino in possesso delle ricetta di evitare file per prenotare visite ed esami o per pagare il ticket. Tutte operazioni che potranno essere programmate direttamente dallo studio del medico di famiglia. Un meccanismo che potrebbe portare anche a una maggiore trasparenza nella gestione delle liste d'attesa. "Contrariamente a quanto avventatamente affermato da qualcuno, sulla base di bozze circolanti dell'atto di indirizzo, la continuità di assistenza fornita dai medici di guardia

medico non diminuisce, ma aumenta", afferma Silvestro Scotti, vicepresidente vicario della Fimmg. "Si passa infatti da 12 ore notturne per 5 giorni alla settimana, ovvero 60 ore, più le 48 del week end, ossia 108 ore, alle 116 derivanti dalle 16 ore per l'intera settimana. Con il vantaggio - spiega Scotti - che buona parte di queste ore saranno impiegate in fasce orarie dove la richiesta di assistenza è molto più alta rispetto alle ore notturne, per le quali l'intervento più adeguato è quello del 118". "L'atto di indirizzo, frutto del percorso di consultazione con la Sisac - commenta infine Milillo - è un documento atto doveroso, dopo sei anni di blocco della convenzione. Aggiustamenti saranno necessari, ma il giudizio è positivo. Fermo restando che vigileremo sul rispetto dei livelli occupazionali e sulle garanzie di ricambio generazionale dei medici".

AdnKronos

PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!
il tuo evento
 Aumenta il tuo Business

nell'attesa... Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:
 mob. 338.9452410 - direzione@nellattesa.it

Sito web: www.trmweb.it

TRM
mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00
 su TRM in diretta Televisiva

Concorso
La Salute nel Piatto



Ricetta della Settimana

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: www.nellattesa.it - email: salutenelpiatto@nellattesa.it

Pizza rustica e Focaccia light



Ingredienti per 4 persone:

Per l'impasto

1 kg di farina integrale bio
20 gr lievito madre essiccato
1/4 l di acqua tiepida
5gr di sale
3 cucchiaini di olio extravergine d'oliva

Per il condimento:

1l di salsa di pomodoro bio
500 gr di cipolle bio
Un pizzico di sale
100 gr pangrattato integrale
3 cucchiaini di olio extravergine d'oliva
Origano

Procedimento:

Per l'impasto disporre la farina a montagna e porre al centro il lievito ed in angolo in sale, versare l'acqua nel lievito e cominciare ad impastare, quando l'impasto sarà compatto versare l'olio ed im-

pastare per qualche minuto. Lascia riposare per 2 ore.

Per il condimento mettere in un tegame olio cipolla, sugo e sale. Lasciare cuocere a fuoco lento per 30 min. A fuoco spento versare mollica e mescolare.

A lievitazione ultimata prendere l'impasto e stenderlo in due teglie grandi antiaderenti, fino ad ottenere uno spessore di 1,5 cm.

Disporre in una sola teglia il condimento aiutandosi con un cucchiaino.

Condire con origano e pepe. Nell'altra teglia, nella quale avete posto l'altra metà di impasto, vi basta stendere l'impasto e condire con origano. Infornare in forno preriscaldato a 180 gradi per circa 30 min.

Che il party abbia inizio!

Autore: Rossella Sucato

Solo fino al 15 Agosto Affrettati!

Chi ti Cura?



Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su nell'attesa... il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it



ALLERGOLOGIA

DOSS. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOSS. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

GASTROENTEROLOGIA

DOSS. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: peralta.sergio@yahoo.it www.gastroenterologiaperalta.it

NEFROLOGIA

DOSS. PIERO MIGNOSI

Specialista in Nefrologia Dirigente Medico U.O.Nefrologia e Dialisi Az.Ospedaliera.Univ.Policlinico di Palermo Diagnosi e terapia delle malattie renali. Terapia dietetica delle malattie renali. Emodialisi. Per prenotaz.in regime di Attività Intramoenia, Tel.3392118903

NEUROLOGIA

DOSS. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOSS. SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta. Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204



nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti
Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.
Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU
Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia
Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
Sito web: www.anio.it
Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma
nell'attesa... Edito da: Phoenix di Simona Lo Biondo
Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it
Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci - direzionecommerciale@nellattesa.it
Stampa: Pitti Grafica via Pelligra, 6 (Pa)
Ufficio Comunicazione: Andrea Ganci - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it
Sito web: www.nellattesa.it
Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it
 Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.

ANTICA MACELLERIA CANZONE

Produzione Artigianale di salumi tipici siciliani

Info e ordini:
Tel: +39 091 814 8004
Mail: info@anticamacelleriacanzone.it

La Qualità direttamente a domicilio

www.anticamacelleriacanzone.it



**Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà
per un malato è **VITA!***

Dona il 5×1000
ANIO 5 onlus
97165330826

Per info: 091.7804061/4222 - www.anio.it